

Superstudio Maxi



Natura in rosa Uno scatto di Giacomo Cossio in mostra

Mia Photo Fair
trasloca a Famagosta

Ottobre a Milano vuol dire fotografia. E mentre per tutta la città impazza il **Photofestival**, al Superstudio Maxi di via Moncucco 35, zona Famagosta, torna dopo l'assenza forzata del 2020 MIA, principale fiera italiana di fotografia ideata e diretta da Fabio e Lorenza Castelli (da oggi a domenica, gio.-ven. ore 11-18, sab.-dom. ore 11-20, www.miafair.it, ingr. € 16/12). Una rinascita con nuova sede, 7 mila metri quadri d'esposizione e nuovo nome, Milan Image Art Fair, per una panoramica ampia e varia che festeggia il decennale della manifestazione: 90 le gallerie, molte dall'estero, più 50 espositori di editoria e progetti speciali, più ancora le mostre nella mostra. Come quella dedicata a Giovanni Gastel o alla Scuola giapponese di Yokohama, tra 1860 e 1910, oppure la rassegna «Il lungo addio» sulla migrazione nell'Italia del boom, curata da Renata Ferri di «Io Donna» con materiali dell'Archivio Rcs e Fondazione Corriere della Sera. Tra le news anche due sezioni inedite, create per ampliare l'indagine alla trasversalità dei linguaggi: la prima ha nome MIDA e tratta dei rapporti tra fotografia e design, la seconda è Beyond Photography/Dialogue e approfondisce i legami tra fotografia e arte contemporanea. Oltre ai tanti maestri, tra cui Jodice, Liu Bolin, Erwit, Rankin, Warhol, da vedere tra gli altri Giorgia Parlato, Noé Sendas, Giacomo Cossio, Giacomo Rocco di Torrepadula.

Chiara Vanzetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

